

Ferie con lo sconto? Le offerte migliori dopo Ferragosto. Molte occasioni per chi è in partenza dall'Abruzzo. Voli e soggiorni per tutte le mete. Ma attenti alle truffe

PESCARA Con la crisi economica e con le difficoltà del momento la parola d'ordine è una sola: risparmiare. In tanti, allora, decidono di rinunciare alla vacanza estiva. La soluzione per viaggiare spendendo poco, però, esiste e, come per tutto negli ultimi tempi, l'offerta corre principalmente sul web. Sono centinaia le offerte "last minute" proposte da portali turistici e tante sono anche le offerte delle agenzie di viaggi. Ma se il pacchetto tutto incluso costa comunque troppo, l'alternativa è acquistare il trasferimento e l'alloggio direttamente sul sito web delle compagnie o delle strutture ricettive. In questo modo è possibile trascorrere una settimana in una capitale o in una località di mare spendendo circa 250 euro. Il tutto anche partendo da Pescara. Sul portale lastminute.it, uno dei siti europei leader nel turismo online, ad esempio, ci sono decine di offerte "last minute" e "last second". Per una settimana in Croazia si spende dai 240 euro in su o per sette giorni in Tunisia dai 440 euro in su volo incluso. In ogni caso, viaggi last minute a prezzi convenienti sono offerti anche dalle numerose agenzie presenti in tutte le città abruzzesi. Per risparmiare ulteriormente, però, una delle possibilità è quella di evitare di affidarsi alle agenzie, acquistando autonomamente il volo o il mezzo di trasporto e l'alloggio su Internet. Diverse le destinazioni interessanti, anche partendo direttamente dall'aeroporto di Pescara e, più in generale, dall'Abruzzo, in automobile o in pullman. Una cosa è certa: se l'obiettivo è risparmiare le migliori offerte si fanno scegliendo di partire dopo ferragosto o, ancora meglio, a inizio settembre. Ad esempio è possibile volare con Ryanair fino a Cagliari, spendendo, per un volo con partenza il 28 agosto e ritorno il 4 settembre, circa 80 euro. La cifra scende a 50 euro per la settimana 4-11 settembre. Altra destinazione raggiungibile dall'Abruzzo è Francoforte Hahn; il volo, 10-17 agosto, costa circa 130 euro. Altra possibilità è Barcellona: il biglietto aereo, per la settimana 7-14 settembre, costa circa 120 euro. L'aeroporto di Girona, per chi non vuole rinunciare al mare, permette di raggiungere le diverse località della Costa Brava. Coloro che, invece del sole e delle spiagge, preferiscono la città, possono scegliere come destinazioni Londra (11-18 settembre, 110 euro) o Parigi (11-18 agosto, 190 euro; 10-17 settembre, 45 euro). Le destinazioni diventano molte di più se si sceglie di partire da uno degli aeroporti di Roma (in questo caso al costo del volo bisogna aggiungere il prezzo del biglietto dell'autobus per la capitale). Altra possibilità sono i collegamenti via mare. Il Pescara-Croazia della Snav, ripristinato quest'anno, consente di raggiungere Hvar o Spalato in poche ore. Il prezzo del biglietto, 14-18 agosto, è di circa 100 euro. Ci sono poi le isole Tremiti: partendo da Vasto si spendono circa 50 euro (8-11 agosto); la cifra scende a circa 40 euro se si parte da Termoli. Altra soluzione è quella di raggiungere Bari ed imbarcarsi, magari con la propria automobile, per la Grecia ed in particolare per isole quali Corfù, Cefalonia o Zante. Il costo del traghetto per Corfù, ad esempio, è di circa 150 euro. Al costo del mezzo di trasporto bisogna poi aggiungere quello per il pernottamento. Navigando nei siti web delle diverse strutture ricettive si trovano soluzioni, in alberghi discreti o nei bed& breakfast, dai 20 euro a notte in su. Prima di prenotare è sempre consigliabile controllare su portali come TripAdvisor i commenti lasciati dagli utenti, per accertarsi che la struttura sia realmente quella descritta. Una raccomandazione: attenti alle truffe, che non mancano mai quando si parla di web e vacanze. I consigli, in tal senso, sono quelli di accertarsi che il sito in questione sia quello ufficiale della compagnia o della struttura ricettiva e di affidarsi ai canali di pagamento ufficiali, evitando senza se e senza ma chi chiede ricariche su carte di credito prepagate.